

'I nomi di persona nel Ticino' nei nuovi 'Quaderni' del Bollettino storico

Intitolato *I nomi di persona nel Ticino. Tradizione e innovazione alla fine del secondo Millennio*, è uscito il nuovo volume (il decimo) della collana dei 'Quaderni' del Bollettino Storico della Svizzera Italiana (SalvioniEdizioni). Il volume riporta la ricerca curata dall'etnologa e italianista Veronica Carmine. Un'indagine condotta nel 2007-08 sotto la direzione dell'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana che *«analizza l'uso dei nomi propri nel Canton Ticino tra il 1970 e il 2005. Appoggiandosi su solide basi statistiche, la ricerca spiega il processo che conduce i genitori ad attribuire un determinato nome al proprio figlio. La scelta di un nome, in effetti, è solo in apparenza banale: essa può rispondere alle regole della genealogia familiare, a un desiderio soggettivo, a un codice implicito del contesto culturale, a una suggestione dettata da una moda, all'interculturalità di un matrimonio misto»*.

Questo volume si indirizza dunque sia al lettore curioso di scoprire quali sono stati i nomi più utilizzati nel Ticino alla fine del secondo Millennio (i tradizionali 'Maria' e 'Giovanni' o gli esotici 'Cheyenne' e 'Kevin'?), sia al lettore intenzionato ad approfondire il tema dell'onomastica, intesa come espressione particolare della nostra cultura e della nostra società.

Il 'Quaderno' è riccamente illustrato con materiale fotografico e



documentario della prima metà del XX secolo relativo all'infanzia attinto dall'Archivio di Stato del Canton Ticino (in particolare, dal Fondo del fotografo grigionese Christian Schiefer, 1896-1998) e da alcuni Fondi privati depositati presso l'Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino a Melano (Fondo Lisa Cleis Vela, Fondo Luigia Carloni Groppi, Fondo Albertina Anastasi).

I ritratti di bambini del Ticino degli anni 1920-50, fotografati soli o in gruppo, colti nel momento del

gioco o sui banchi di scuola, mentre badano a un gregge o durante una festa canora, costruiscono così un ponte simbolico tra le generazioni di ieri e quelle di oggi.

Come ben sottolinea Veronica Carmine, infatti, *«l'onomastica degli anni 1970-2005 non manca di attingere a un capitale di nomi appartenente alla nostra tradizione, familiare o culturale che sia»*.

*I NOMI DI PERSONA NEL TICINO. TRADIZIONE E INNOVAZIONE
ALLA FINE DEL SECONDO MILLENNIO*

PREFAZIONE DI BRUNO MORETTI

'QUADERNI' DEL BOLLETTINO STORICO DELLA SVIZZERA ITALIANA,
10, 140 PP., ILLUSTRATO. PREZZO DI VENDITA: 23 .- CHF

ORDINAZIONI PRESSO TIPOGRAFIA SALVIONI, VIA GHIRINGHELLI 9, 6500 BELLINZONA, 091 821 11 11, TECNICA@SALVIONI.CH